



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13 - 9 - 40, N. 1474)

Prot. N.
UFFICIO TECNICO

li

INDAGINI SULLE NECESSITA' DI VANI DI ABITAZIONI IN BRINDISI E PROVINCIA

= = =

1927 La Città di Brindisi, elevata a Capoluogo di
Provincia nel 1927, aveva la popolazione di 40.926 uni-
tà allogata in 11.821 vani con un indice di affolla-
mento di $\frac{40.926}{11.821} =$ 3,46

1935 Nell'anno 1935 la popolazione era passata
a 47.292 i vani a 13.528 e l'indice di affollamento
risulta di 3,49

1938 I dati forniti dal censimento del 1938 sono:
popolazione 49.173 allogata in 15.160 vani con un indi-
ce di affollamento di 3,24

In seguito ai bombardamenti aerei subiti dal-
la Città di Brindisi si ebbero:

vani distrutti	n. 3000
" gravemente danneggiati	<u>n. 2095</u>
totale	n. 5095

(senza tener conto di quelli lievemente danneggiati)

per cui i vani disponibili risultavano al 31/3/1942

n. 10.065 ed essendo la popolazione salita a 50.289

1942 si aveva un indice di affollamento di 4,99

L'attività edilizia, per quanto notevole,
effettuata nel dopoguerra dai vari Enti (Senza Tetto-
I.A.C.P. - INA-CASA - INCIS - COMUNE - AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE ecc.) unitamente a quella esigua dei priva-
ti ha fatto registrare al 31/12/1953 una consistenza



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13-9-40, N. 1474)

Prot. N.

di

di vani costruiti, ricostruiti e riparati di 5.944 che sommata alla cifra di vani risultanti abitabili nello immediato dopoguerra di 10.065 dà un totale di vani disponibili al 31/12/1953 di 16.009.

poichè la popolazione residente, alla stessa data, era di 62.536 si ha l'indice di affollamento di

1953

$$\frac{62.536}{16.009} =$$

3,90.

Il censimento del novembre 1951 fornisce i seguenti dati: Popolazione residente: 57.283, famiglie 12.858, vani dichiarati utili 24.827.

I dati sui vani di quest'ultimo censimento sembrano in contrasto con i dati precedenti, peraltro molte regolari nel tempo.

Però tenendo presente che per vani utili sono stati dichiarati, da almeno il 60% di famiglie dedite all'agricoltura, cucine e stanzini capaci di contenere un letto ne consegue che, in effetti, il numero dei vani deve ritenersi di:

$$\{ 24.827 - (60\% \times 12.858) \} = 17.113 \text{ vani}$$

cifra abbastanza prossima a quella risultante dai calcoli analitici precedenti. =

Dal raffronto delle cifre di cui sopra si manifesta evidente non solo la costante e quasi congenita deficienza di alloggi rispetto alla popolazione, anche in epoche precedenti alla guerra, ma altresì l'aggravata situazione determinatasi in seguito alle distruzioni



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(Eretto in Ente Morale con R. D. 13-9-40, N. 1474)

Prot. N.

-- 3 --

li

provocate da eventi bellici ed alla insufficiente
ripresa edilizia da parte di privati.